

Una grande piazza a lago dai tre volti

Il piano degli indirizzi per le piazze Riforma, Manzoni e Rezzonico con una 'foglia' che farà discutere

Dopo il polo sportivo e degli eventi di Cornaredo, il Municipio cittadino ha presentato ieri un altro progetto di largo respiro. Si tratta di una profonda trasformazione del tratto più centrale del Lungolago, quello attorno a Palazzo civico. Tre le piazze toccate dal 'Piano di indirizzi' approvato ieri: Piazza Riforma, Piazza Manzoni e Piazza Rezzonico. I punti più significativi sono la costruzione di una terrazza a lago in corrispondenza di Piazza Manzoni, su cui poggierebbe un manufatto a forma di foglia-tettoia, che dovrebbe venir buono per l'organizzazione di eventi, ma soprattutto la chiusura almeno parziale al traffico del lungolago, con rifacimento del 'quai' e dell'imbarcadero centrale. Un piano dunque dal sapore futuristico: il Municipio intende tastare il polso alla cittadinanza aprendo "una vasta consultazione" attorno a queste proposte. Presto dovrebbe essere on line un apposito sito internet.

Sotto elezioni piovono i progetti, non è una novità, ma secondo **Lorenzo Quadri**, il municipale che con Angelo Jelmi-



Vista dal nuovo molo: sulla destra la foglia-tettoia immaginata per Piazza Manzoni

ni ha seguito da vicino questo dossier, il lavoro è stato avviato in tempi non sospetti. «Della sistemazione del lungolago si parla da sempre, il piano di indirizzo era già in gestazione e nel 2010 il Municipio ha dato un impulso al progetto. È un po'

un caso che esca adesso» ci risponde. In effetti il riassetto del lungolago, con l'eliminazione totale o parziale (o l'interramento) del traffico automobilistico sono sul tavolo da tempo, almeno dal 2001 quando venne messo a concorso il

progetto di riqualifica della pregiatissima riva luganese. Il primo premio andò allo studio di architettura Buletti e P. Fumagalli Lugano. È lo stesso studio che firma il nuovo progetto di massima, proponendo il concetto di un'unica piazza a

lago con il Municipio al centro della stessa.

Un ecomostro?

A colpire è comunque la 'foglia-tettoia'. Sempre a Lorenzo Quadri chiediamo se non ci stia spingendo troppo oltre, immaginando un grosso manufatto davanti ai palazzi monumentali del lungolago. «La foglia non è indispensabile», si potrebbe anche trovare una soluzione diversa, ma è pensata come punto di richiamo forte e come copertura. L'importante è la terrazza a lago su cui poggierebbe».

In effetti è la zona di Piazza Manzoni quella su cui si sono maggiormente chinati i progettisti. L'intento è quello di destinare la piazza agli 'eventi', "spazio creativo della città" lasciando a Piazza Riforma – separata da un filare di alberi – il ruolo storico di 'salotto', di quotidiano punto di ritrovo dei luganesi. In questo senso va letta la creazione della terrazza a lago, nell'angolo sud-est di Piazza Manzoni, con la 'foglia' a fare da elemento base per l'organizzazione di concerti (vi

starebbe il palco) ma anche del mercato e di altre manifestazioni. Un capitolo a sé lo merita l'imbarcadero. Nella visione dei progettisti, un grosso molo dovrebbe permettere l'ormeggio 'di punta' dei battelli della navigazione, che oggi accostano paralleli alla riva provocando danni da erosione. Al centro, un nuovo edificio in ferro e vetro, un piano solo, con la biglietteria e gli altri spazi necessari alla navigazione. Le due fontane: quella di Piazza Manzoni verrebbe riportata allo stato originale (risale ai primi del Novecento) mentre in piazza Rezzonico la fontana Bossi avrebbe il compito di chiudere a nord-ovest il nuovo comparto. Completa l'elenco degli interventi il rifacimento della pavimentazione in Piazza Riforma.

In vendita la sottocentrale

Ieri sul sito della Città di Lugano sono apparse due notizie. La prima riguarda la vendita all'asta della ex sottocentrale elettrica di Breganzona-Vergio, e la messa a concorso della gestione del bar del Lido. **L.TER.**